



## Lo studio Jupiter divide i lettori del NEJM

**Data** 30 novembre 2008  
**Categoria** cardiovascolare

La comunità medica è stata divisa a metà dai risultati dello studio Jupiter tra coloro che ritengono che debba cambiare l'utilizzo delle statine e coloro che non ritengono che sia opportuno cambiare.

A seguito della pubblicazione dello studio Jupiter (N Engl J Med 2008 Nov 20; 359:2195-2207) il NEJM aveva lanciato una sorta di sondaggio tra i lettori ponendo due domande:

**1) Ritenete, sulla base dei risultati dello studio JUPITER, che l'approccio allo screening di laboratorio di adulti apparentemente sani debba cambiare?** (riferendosi evidentemente all'utilizzo della proteina C ad alta sensibilità come predittore aggiunto di rischio cardiovascolare)

**2) Ritenete, sulla base dei risultati dello studio JUPITER, che l'utilizzo delle statine in adulti apparentemente sani debba mutare?** (riferendosi alla riduzione dell'end point cardiovascolare composito e della mortalità totale osservati nel gruppo trattato con 20 mg/die di rosuvastatina rispetto al gruppo placebo)

Il sondaggio si è concluso il 26 novembre 2008 con 2552 risposte totali.

[b]Hanno risposto affermativamente alle domande rispettivamente il 49% ed il 48%, mentre hanno risposto negativamente rispettivamente il 51% ed il 52% dei partecipanti al sondaggio.[/b]

Sono stati pubblicati 473 commenti. Gli autori dei commenti pubblicati erano in buona parte statunitensi (209 vs 204 dei non statunitensi) e tra questi 103 cardiologi, 297 medici non cardiologi, 11 studenti in medicina, 26 medici in formazione o specializzandi, 36 altri professionisti della sanità.

Anche pillole.org propone il sondaggio tra i suoi lettori:  
[url]<http://www.pillole.org/public/aspnuke/polls.asp>[/url]